

“Quelle parole mi imbarazzano non è banalizzando in questo modo che si lavora per il bene della città”

Roversi Monaco replica alla giunta e difende Vermeer

LUCIANO NIGRO

«La mostra di Vermeer è una sfida rilevante per la città. Non solo perché porterà decine di migliaia di ospiti a conoscere le bellezze di Bologna, ma perché il territorio ha l'occasione per lavorare insieme per un medesimo scopo, cosa che non avveniva da tempo. Per questo sono sorpreso da certe polemiche che creano a noi un forte imbarazzo e impaccio. Senza motivo e gratuitamente». Fabio Roversi Monaco non vorrebbe neppure citare l'assessore Alberto Ronchi («lo conosco bene e lo stimo») che per tre giorni di fila ha bollato la mostra della «Ragazza con l'orecchino di perla» come un evento che non lascia nulla, un esempio di cultura-spettacolo. «È costata due milioni di euro - ha detto l'assessore - mentre i privati danno appena 250 mila euro al Teatro Comunale». Un affondo troppo tranchant e «imbarazzante» per l'ex presidente della Fondazione Carisbo che quella mostra ha voluto e che ora, da presidente del Museo della città, la sta organizzando per fine gennaio.

Presidente Roversi Monaco, che effetto le fanno le parole dell'assessore?

«Le trovo gratuite. Lo dico con dispiacere perché con Ronchi ho un buon rapporto».

Cosa le dà più fastidio, l'accusa di spendere tanti soldi?

«Non buttiamo nulla. E voglio chiarire che per la mostra spende-

remo in tutto un milione di euro: dalle percentuali del Mauritshuis dell'Aia alla sicurezza. Il resto andrà in opere che restano (arredi, bookshop, libreria...) per fare di Palazzo Fava un museo di livello adeguato agli standard internazionali, e rientrerà grazie ad almeno 600-700 mila euro di sponsorizzazioni».

Ronchi contesta la scelta in sé: un evento che non lascia nulla.

«Banalizzare in questo modo è sbagliato. La mostra di Vermeer è una sfida rilevante per dare un'occasione a una città per molto tempo crocevia della cultura, dove è stato incoronato imperatore Carlo V, sono nati il diritto civile e il diritto canonico moderno e già nel dodicesimo e tredicesimo secolo ospitava 10-12 mila scolari, Dante Alighieri compreso».

Vuol dire che occorre pensare in grande o pensa che una mostra possa riportare Bologna al centro dell'Europa?

«Occorre pensare in grande e lavorare insieme. La «Ragazza» non è affatto un'operazione di puro marketing, ma l'occasione perché la città si ritrovi su un importante obiettivo comune. Ci sarà una ragionevole in 55 mila hanno prenotato il biglietto e se un quarto di loro visiterà anche agli altri palazzi del Museo della città?».

Il motivo, secondo lei?

«Quel quadro ha sollecitato le coscienze e scaldato i cuori. È di-

ventato il più noto dipinto al mondo, al pari della Gioconda. In Giappone l'hanno visto 1.200.000 persone, a Los Angeles, Atlanta e New York ha creato file mai viste».

Sono proprio le file che non vanno giù. Cosa resta, chiede l'assessore, quando il quadro torna a L'Aia?

«Anche Gauguin a Parigi e Caravaggio in Italia hanno creato grandi code, e cosa è rimasto? E ai milioni di persone che hanno voluto portare un breve saluto ai funerali di Mandela che cosa è rimasto? Impossibile non vedere che dietro tutto questo c'è un moto dell'animo. Chi verrà per Vermeer lo farà per curiosità, per tanti motivi, ma anche per un interesse più profondo. Lo stesso che spinge a vedere il Compianto di Nicolò dell'Arca in Santa Maria della Vita. Anche lì abbiamo investito un milione e mezzo per la cupola, abbiamo fatto male? E non è stato effimero il nostro recupero dei palazzi storici della città?».

Però, lamenta Ronchi, i privati vanno per i fatti loro.

«Abbiamo avuto vari incontri con lui, riconoscendogli un ruolo importante di programmazione. Ma non possono chiederci solo di fare i bancomat per l'Arena del Sole e il Comunale. Senza considerare che sul Comunale dal 2000 a oggi abbiamo investito non 250 mila euro, ma ben 13 milioni».

Nel mirino della polemica sono finite altre iniziative private come il Mast e Fico.

«Provo solo ammirazione per

quello che Isabella Seragnoli ha fatto con il Mast. E nello stesso tempo l'iniziativa del Comune e del Caab è di grande rilievo, tanto che la Fondazione Carisbo ha ritenuto, pur nelle difficoltà, di investire un milione di euro».

Mast, Fico, ora la mostra di Vermeer: dopo anni di depressione a Bologna si apre una fase nuova?

«La svolta c'è già stata, basta osservare i visitatori stranieri in crescita del 20% nei musei bolognesi. La città era stata portata al degrado non in epoca recente, ma negli anni Ottanta quando mancò reattività nelle istituzioni e nei cittadini. Per questo oggi è importante reagire e cogliere le nuove sfide».

Se la Ragazza avrà successo, diventerà un modello da ripetere?

«Non è una strada da perseguire a tutti i costi. Ma ogni due o tre anni un grande evento come questo giova alla città per rafforzare la leadership che in altre epoche ha avuto. Perché un grande obiettivo costringe le forze a unirsi e produce iniziative a cascata. Penso allo spettacolo con le musiche di Battiato che arriverà con la mostra».

C'è chi dice che Ronchi dovrebbe essere il primo a sostenere l'operazione. E invece la contesta. Una ragione ci sarà pure.

«Un maligno, ma io proprio non lo sono, potrebbe pensare che l'assessore ha operato a nostro favore, per dare maggiore evidenza al tutto».



PRESIDENTE DEL MUSEO DELLA CITTÀ

Fabio Roversi Monaco, ha voluto la mostra di Vermeer quando era alla Fondazione Carisbo

“
Non possono chiederci di saldare i conti di altri. Dalla Fondazione il Comunale ha avuto 13 milioni in 13 anni

”
“
Un maligno potrebbe pensare che l'assessore ha operato a nostro favore, per dare più evidenza al tutto

”

“Quelle parole mi imbarazzano non è banalizzando in questo modo chesi lavora per il bene della città”
Ricerca: Massimo Mucchetti / Ag. Contrasto / G. Ferrarini

Grande vendita per riduzione magazzino **DE RAZZ** Sconto 50%
1932
14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100